



COMUNE DI SAN VITALIANO

AVVISO PUBBLICO

**PER L'ATTIVAZIONE DI UNA PROCEDURA DI CO-
PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS
117/2017, FINALIZZATO ALLA GESTIONE DELL'ASILO NIDO
COMUNALE PER INTERVENTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI
NEL SETTORE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA.
ANNI SCOLASTICI 2025-2026, 2026-2027 – C.U.P.
I59G25000070004**

**IL RESPONSABILE DEL I SETTORE
AA.GG. – SERVIZIO POLITICHE SOCIALI
Avv. Antonio Ferrara**

Premesso che:

- il Comune di San Vitaliano (di seguito "Comune") è titolare dell'asilo nido Comunale denominato "Brigadier Coletta" sito in San Vitaliano (Na) alla via Roma;
- ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. "2. *Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo (...)* 5. *I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali*";
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001 di riforma del titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.
- l'Amministrazione comunale con proprio atto di G.C. n. 12 del 14.01.2025 ha approvato il piano economico finanziario per il servizio asilo nido comunale, individuando, all'uopo, anche le tariffe applicabili per la quota a carico dell'utenza.

Richiamato:

- l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti solo "CTS", il quale disciplina in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della *co-programmazione*, della *co-progettazione* e dell'accreditamento;
- il secondo comma di detto articolo, per il quale "*La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili*";
- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che "*la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2*";
- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale "*1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi*

e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;

Richiamate:

- le Linee guida sul rapporto fra PA ed enti del Terzo settore, ai sensi degli articoli 55-57 CTS, adottate con DM n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza;
- le Linee guida n. 17/2022 di ANAC, approvate con Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022

Dato atto, pertanto, che sussistono i presupposti, fattuali e normativi, per l’attivazione della procedura di co-progettazione per l’affidamento del servizio di gestione dell’asilo nido comunale

VISTI:

- l’art. 18, quarto comma, della Costituzione;
- il d.lgs. n. 42/2002 e ss.mm.;
- il d.lgs. n. 36/2023 e, in particolare, gli artt. 6, 107 e 108;
- la legge n. 136/2010 e ss.mm.;
- le Linee guida dell’ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;
- il d.lgs. n. 117/2017 e ss.mm.;
- il DM n. 72/2021;
- la legge n. 241/1990 e ss.mm.;
- il d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;

Tutto ciò premesso

SI AVVISA

1. DEFINIZIONI

Ai fini dell’espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti “definizioni”:

- **CST**: Codice del Terzo Settore, approvato con d.lgs. n. 117/2017 e ss.mm.;
- **ETS**: Enti del Terzo Settore, soggetti indicati nell’art. 4 del CST, iscritti nel RUNTS;
- **RUNTS**: Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi dell’art. 45 e ss. del CST;
- **PP**: Proposta progettuale.

2. OGGETTO E OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il presente avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo Settore (ETS), a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 7, la domanda di partecipazione alla procedura per l'attivazione di un partenariato con ETS, mediante co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, finalizzato alla gestione dell'asilo nido comunale per gli anni scolastici 2025-2026 e 2026-2027.

Gli obiettivi specifici da perseguire sono:

- stimolare l'innovazione e la diversificazione dei modelli organizzativi e delle forme di erogazione dei servizi e degli interventi educativi, sociali e di promozione del benessere comunitario;
- stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta delle organizzazioni di Terzo Settore in modo che possano concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione di interventi di promozione e tutela sociale del territorio, entro le regole pubbliche e agendo logiche concertative, di co-progettazione e di collaborazione con gli Enti locali;
- valorizzare l'apporto di competenza di tutti i soggetti interessati nella co-progettazione stessa ognuno agendo la propria capacità professionale differente nei vari settori (pubblico/privato);
- ottimizzare le risorse impegnate sia a livello gestionale che economico.

Scopo della presente procedura è selezionare ETS singoli e/o associati, per partecipare alle successive fasi del procedimento, nei termini previsti dal presente Avviso.

La co-progettazione deve essere sviluppata nell'ambito dei confini stabiliti dalle Linee Guida approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 81/2024, nella quale vengono definiti gli elementi principali oggetto della co-progettazione. Le risorse messe a disposizione dai partner possono essere: risorse economiche proprie o di altro soggetto ma comunque destinate al progetto, eventuali beni mobili o immobili e risorse umane.

La tipologia progettuale finale sarà definita in fase di valutazione delle proposte presentate da parte dei soggetti interessati alla co-progettazione.

Si precisa che, con riferimento alla selezione degli Enti del Terzo Settore cui affidare l'attuazione del progetto, la valutazione sarà demandata ad apposita Commissione, che, in applicazione dei criteri previsti dal presente avviso (punto 8), formulerà la graduatoria delle proposte progettuali. Gli Enti del Terzo Settore selezionati per le attività di co-progettazione realizzeranno le attività di progetto.

3. ATTIVITA' OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITA'

Oggetto della co-progettazione è la gestione dell'Asilo Nido comunale e di

servizi socioeducativi per la prima infanzia, inseriti nella struttura denominata Nido Brigadier Coletta sita in San Vitaliano (Na) alla via Roma, per il periodo Maggio 2025 - Agosto 2026 (n. due anni educativi 2025/2026 e 2026/2027).

Il Nido è accreditato per n. 30 (trenta) posti ed è rivolto a minori la cui età è compresa fra i 3 (tre) mesi ed i 3 (tre) anni.

Per lo svolgimento delle attività, l'ETS assegnatario potrà usufruire pienamente della struttura e di tutte le attrezzature in essa contenute.

La struttura è costituita come da planimetria agli atti dell'Ufficio Tecnico comunale e disponibile per eventuali richieste di consultazione.

L'edificio rispetta gli standard di base e di funzionalità degli spazi, come previsti dalla vigente normativa. L'immobile affidato dovrà essere destinato allo svolgimento di quanto previsto dalle Linee Guida allegate quale parte integrante al presente avviso ed è completo di arredi, attrezzature, materiali e strutture ludico-didattiche necessarie allo svolgimento del servizio, di cui il concorrente potrà prenderà visione durante il sopralluogo della struttura che può essere richiesto, facoltativamente, prima della presentazione dell'offerta. All'avvio del servizio verrà redatto, in contraddittorio tra le parti, un verbale di consegna dell'immobile e dei beni mobili ivi contenuti, di proprietà comunale, che dovranno essere riconsegnati alla scadenza del contratto nelle medesime quantità e condizioni, salvo il deterioramento prodotto dal normale uso. Eventuali esigenze particolari di arredo o di materiale aggiuntivi, saranno a carico dell'ETS assegnatario della gestione del servizio, previo accordo con il Comune di San Vitaliano.

Il servizio può accogliere i minori dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 16.30. È prevista la possibilità di estendere la frequenza giornaliera sino alle ore 18.00, su accordo in fase di coprogettazione.

L'ETS assegnatario, pertanto, dovrà garantire un orario giornaliero minimo di apertura del servizio di Asilo Nido dalle ore 07.30 alle ore 16.30.

L'anno educativo comincia, indicativamente, tra gli ultimi giorni di agosto e i primi di settembre e termina, sempre indicativamente, tra la penultima e l'ultima settimana di luglio di ciascun anno scolastico.

L'apertura minima del servizio è prevista per n. 5 giorni alla settimana, da lunedì a venerdì, in linea con la normativa sopra menzionata, esclusa l'apertura per eventuali servizi aggiuntivi.

La chiusura del servizio nido è prevista, indicativamente, durante il mese di agosto, fatta salva la possibilità di realizzare servizi implementativi illustrati nella proposta progettuale presentata: è, infatti, facoltà degli Enti del Terzo Settore realizzare altre tipologie d'offerta di servizi socioeducativi per la prima infanzia, nel rispetto dei requisiti minimi strutturali previsti dalla normativa regionale.

La strutturazione del calendario educativo sarà condivisa tra il competente ufficio comunale e l'ETS assegnatario della gestione del servizio.

Trattandosi di un servizio pubblico, le rette sono differenziate sulla base delle tariffe approvate dalla Giunta Comunale per ogni anno educativo.

L'ETS assegnatario è tenuto, altresì, ad attenersi ai criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia previsti dalla vigente normativa.

Il servizio di Asilo Nido non può essere sospeso o abbandonato per alcuna causa senza la preventiva autorizzazione del Comune, salvo impedimenti di forza maggiore. In tal caso le sospensioni devono essere tempestivamente comunicate all'Ufficio Servizi alla Persona del Comune.

4. DURATA E VALORE DEL PROGETTO

La durata della co-progettazione del servizio è individuata con avvio al mese di Maggio 2025 e conclusione ad Agosto 2026. Il Costo massimo del servizio per singolo anno educativo è stato individuato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 12/2025 del 14/01/2025, come da seguente dettaglio:

COSTI		RICAVI	
Gestione esternalizzata	€ 230.046,00	Fondo nazionale per il Sistema integrato dalla nascita ai sei anni	€ 41.125,72
Utenze	€ 9.634,53	FSC 2024 di 230 mln ex art. 1, comma 449, lettera d-sexies, L. 232/2016	€ 107.354,81
Manutenzione ordinaria	€ 4.000,00	Contribuzione a carico degli utenti	€ 95.200,00
Totale	€ 243.680,53	Totale	€ 243.680,53

Si precisa che il costo per la gestione del servizio per 30 utenti, pari ad € 230.046,00, è stato calcolato in virtù del costo presunto previsto per singolo utente di € 7.668,20, individuato secondo la nota metodologica a cura della Ragioneria Generale dello Stato prot. 33713/2023 approvata con D.M. 26 Aprile 2023, in attuazione di quanto previsto al comma 172 dell'articolo 1 della Legge n° 234 del 30 dicembre 2021 "Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto";

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, è finalizzata all'attivazione di un partenariato per l'attuazione degli interventi e delle finalità previste nelle allegate Linee guida. Ciononostante appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione degli ETS, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

a) **Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale**

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- o insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 94 -

95 e seguenti del d.lgs. n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;

- o essere ETS iscritti nel RUNTS, ai sensi del CTS;
- o insussistenza delle ipotesi di conflitto di interesse di cui alla legge n. 241/1990 e ss.mm.

b) Requisiti di idoneità tecnico-professionale

A tutela degli interessi pubblici dell'Amministrazione comunale, agli ETS partecipanti alla presente procedura è richiesto il possesso del requisito di "idoneità tecnico-professionale" provato dall'aver svolto, con buon esito, per almeno tre anni, servizi educativi per la prima infanzia quali Asili Nido, Micro Nidi, Centri Prima Infanzia, Nidi Famiglia, in favore di soggetti pubblici e/o privati, per l'importo minimo (IVA esclusa). Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante dell'ETS richiedente, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm., all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

c) Requisiti di idoneità economico-finanziaria

L'Amministrazione, al fine di verificare la solidità economico-finanziaria, richiede di presentare attraverso idonee dichiarazioni di almeno un Istituto Bancario o di un Intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993, prova della propria affidabilità finanziaria. Tale dichiarazione deve essere prodotta unitamente alla documentazione amministrativa e non può essere oggetto di autocertificazione.

Per i soggetti che non possono assolvere al requisito di cui al precedente paragrafo, si richiede copia degli ultimi tre bilanci sociali, comprovanti la solidità dell'ETS e, comunque, ogni ulteriore atto e/o documento ritenuto utile per comprovare il possesso del requisito più volte indicato.

6. PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

I soggetti interessati dovranno presentare una proposta di co-progettazione con relativa documentazione, redatta in lingua italiana in conformità all'apposito modello pubblicato sul portale del Comune di Sa Vitaliano entro le ore 12:00 del 05/05/2025, esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo: protocollo.comunesanvitaliano@pec.it. La domanda di partecipazione resa dovrà recare la seguente dicitura: **"AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI UNA COPROGETTAZIONE, FINALIZZATA ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE PER GLI ANNI SCOLASTICI 2025-2026 e 2026-2027 - C.U.P. I59G25000070004"**.

Nella pec dovranno essere, a pena di esclusione, depositate:

- A. LA DOCUMENTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA"**, che dovrà contenere, a pena di esclusione:

- **domanda di partecipazione (Allegato 1)** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentate del soggetto partecipante.
- **dichiarazione unica in merito al possesso dei requisiti richiesti (Allegato 2)** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentate del soggetto partecipante con firma leggibile, del quale dovrà essere allegata, pena l'esclusione, copia fotostatica di un valido documento di identità.

In caso di raggruppamento costituito o di consorzio ordinario di concorrenti, gli Allegati 1 e 2 devono essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del raggruppamento o consorzio e da ciascuno dei legali rappresentanti dei soggetti consorziati interessati allo svolgimento delle attività di cui al presente bando. Il consorzio dovrà indicare, pena esclusione, per quali consorziati concorre.

In caso di raggruppamento non ancora costituito, gli Allegati 1 e 2 devono essere resi dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.

In caso di raggruppamento temporaneo di più soggetti, i documenti di cui sopra dovranno essere prodotti da tutti i soggetti, ed integrati con ulteriore documento che espliciti:

- il capofila e la forma giuridica assunta dal raggruppamento;
- la parte degli interventi e dei servizi oggetto di co-progettazione che saranno gestiti da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento;
- la filiera delle responsabilità interne al raggruppamento.

B. LA "PROPOSTA PROGETTUALE", dovrà contenere, a pena di esclusione, la proposta progettuale, che dovrà essere riferita all'ambito di intervento del presente avviso e dovrà contenere il progetto dettagliato delle attività che si intendono realizzare in co-progettazione, con l'indicazione specifica degli obiettivi e degli aspetti esecutivi, in riferimento ai criteri di punteggio previsti dall'art. 8 del presente avviso. La stessa dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- il modello organizzativo e pedagogico che si intende realizzare;
- le modalità di formazione e supervisione del personale;
- presentazione delle modalità di documentazione e verifica delle attività didattico - educative svolte e valutazione della qualità dei servizi offerti;
- proposte migliorative.

La relazione deve essere articolata in modo tale che ogni punto sia esauriente per sé stesso, senza richiami non contenuti nella documentazione presentata.

L'elaborato progettuale non deve essere complessivamente superiore a n. 20 (venti) facciate in formato A4, carattere Times New Roman, dimensione 12, interlinea 1,5, margini superiore/inferiore – destro/sinistro di 2 cm.

L'indice analitico è incluso nel conteggio delle pagine della PP e nel calcolo si computano, il sommario, l'indice, la copertina etc.

Il recapito della pec entro i termini e secondo le modalità sopraindicate sarà a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. Le domande pervenute oltre il termine perentorio di scadenza, non saranno prese in considerazione.

7. FASI DELLA PROCEDURA

La procedura attivata con la pubblicazione del presente Avviso si articola secondo quanto di seguito indicato:

FASE A – VALUTAZIONE delle proposte pervenute e formazione di una graduatoria, da parte di un'apposita commissione tecnica, del soggetto del terzo settore più idoneo con cui sviluppare l'attività di co-progettazione per la gestione dell'asilo nido comunale.

Alla fase B sarà ammesso il soggetto che si posizionerà al primo posto della graduatoria risultante dalla fase A.

FASE B – CO-PROGETTAZIONE del servizio con il soggetto selezionato ed il Responsabile del Settore I del Comune di San Vitaliano.

L'istruttoria, partendo dal progetto presentato, sarà condivisa e costruita insieme tramite il confronto reciproco.

Il tavolo di co-progettazione avrà inoltre funzione di gruppo di lavoro permanente in corso d'opera al fine di ricalibrare e integrare il progetto per renderlo sempre più aderente agli obiettivi fissati. Qualora la co-progettazione non dovesse andare a buon fine, il Comune di San Vitaliano non riconoscerà importo alcuno e per nessun titolo.

La fase B della procedura sarà avviata successivamente alla conclusione della FASE A e si concluderà entro il giorno 26 luglio 2024.

FASE C – stipula della CONVENZIONE tra il Comune e l'ETS, al termine della FASE B. La stessa avverrà a seguito dell'adozione di idoneo provvedimento, con cui si individuerà in via definitiva il soggetto co-progettante e si determinerà l'approvazione del progetto definitivo come risultante dalla FASE B.

8. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE – MODALITA' E CRITERI

La procedura di valutazione è svolta da una Commissione tecnica nominata con atto del Responsabile del Settore I – Affari Generali del Comune di San Vitaliano.

I lavori della commissione inizieranno in seduta pubblica presso la sede municipale, per e la verifica della documentazione prodotta. Verranno inoltre assegnati un massimo di 20 punti per l'esperienza dichiarata nel settore, così come indicato nell'Allegato 2.

Ultimate tali operazioni si procederà, in seduta riservata, alla valutazione degli elementi contenuti proposta progettuale, attribuendo un punteggio massimo di 80 punti, secondo i criteri sotto specificati.

La commissione tecnica valuterà infatti qualitativamente il progetto attribuendo i punteggi in base ai seguenti criteri:

- **Esperienza nel settore - da indicare nell'Allegato 2 della documentazione istuttoria, per un massimo di 20 punti così articolati:**
 - saranno considerate valide le esperienze del periodo **2019/2024** relative alla gestione di asili nido comunali, con l'assegnazione di punti 4 per ogni anno educativo, assegnati come di seguito:
 - a.s. 2019-2020 fino a 4 punti;
 - a.s. 2020-2021 fino a 4 punti;
 - a.s. 2021-2022 fino a 4 punti;
 - a.s. 2022-2023 fino a 4 punti;
 - a.s. 2023-2024 fino a 4 punti;
- **Proposta progettuale per un massimo di 80 punti: valutazione complessiva del progetto e della sua aderenza al presente avviso, secondo i seguenti criteri:**

	DIMENSIONE		ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
A	MODELLO ORGANIZZATIVO E PEDAGOGICO: <i>approfondita descrizione delle linee progettuali che si intendono realizzare, dei percorsi educativi e didattici proposti e delle modalità di partecipazione delle famiglie al servizio asilo nido.</i> <i>La commissione attribuirà il punteggio indicato considerando la chiarezza espositiva, la competenza tecnica, la concretezza e la fattibilità.</i> PUNTEGGIO	A1	GIORNATA TIPO al nido dettagliata in base alle fasce di età	Fino a 15 punti	OTTIMO= 15 PUNTI BUONO= 10 PUNTI SUFFICIENTE= 5 PUNTI INSUFFICIENTE= 0 PUNTI
		A2	DIARIO DI BORDO strumenti e modalità di osservazione, documentazione delle attività, sistema di monitoraggio	Fino a 5 punti	OTTIMO= 5 PUNTI BUONO= 3 PUNTI SUFFICIENTE= 1 PUNTI INSUFFICIENTE= 0 PUNTI
		A3	ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE descritte in base alle fasce di età e spalmate su una settimana "tipo	Fino a 15 punti	OTTIMO= 15 PUNTI BUONO= 10 PUNTI SUFFICIENTE= 5 PUNTI INSUFFICIENTE= 0 PUNTI

	ATTRIBUITO: Fino ad un massimo di 45 punti	A4	MISURE PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE Fino a 10 punti	Numero incontri organizzati all'anno con esperti qualificati su tematiche concordate tra educatori e famiglie di bambini iscritti all'asilo nido Fino a 5 punti	OTTIMO= 5 PUNTI BUONO= 3 PUNTI SUFFICIENTE= 1 PUNTI INSUFFICIENTE= 0 PUNTI
				Numero incontri organizzati all'anno con esperti qualificati rivolti a tutti i cittadini Fino a 5 punti	OTTIMO= 5 PUNTI BUONO= 3 PUNTI SUFFICIENTE= 1 PUNTI INSUFFICIENTE= 0 PUNTI
B	FORMAZIONE E SUPERVISIONE DEL PERSONALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO: Fino ad un massimo di 15 punti	B1	TITOLO DI STUDIO DEGLI EDUCATORI DA INSERIRE NEL SERVIZIO	Fino a 5 punti	OTTIMO= 5 PUNTI BUONO= 3 PUNTI SUFFICIENTE= 1 PUNTI INSUFFICIENTE= 0 PUNTI
		B2	PROGRAMMA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO ANNUALE RIVOLTO AGLI EDUCATORI	Fino a 5 punti	OTTIMO= 5 PUNTI BUONO= 3 PUNTI SUFFICIENTE= 1 PUNTI INSUFFICIENTE= 0 PUNTI
		B3	PIANO DELLE SOSTITUZIONI, TURNAZIONI (MODALITA' DI RICERCA E SELEZIONE DEGLI OPERATORI, CONTINUITA' NELLE SOSTITUZIONI)	Fino a 5 punti	OTTIMO= 5 PUNTI BUONO= 3 PUNTI SUFFICIENTE= 1 PUNTI INSUFFICIENTE= 0 PUNTI
	PRESENTAZIONE DELLE MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE	C1	STRUMENTI DI VERIFICA DELLE ATTIVITA' E MODALITA' DI VERIFICA DELL'EFFICACIA DEGLI	Fino a 5 punti	OTTIMO= 5 PUNTI BUONO= 3 PUNTI

comunicare la graduatoria, con valore di notifica ai soggetti interessati, mediante pubblicazione sul proprio sito web comune.sanvitaliano.na.it.

Il Comune di San Vitaliano, si riserva la facoltà di avviare il tavolo di co-progettazione anche in caso di una sola candidatura idonea. Si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'avvio del tavolo di co-progettazione in caso di proposte progettuali risultate inadeguate.

9. ARTICOLAZIONE E DURATA DELLA FASE DI CO-PROGETTAZIONE

Sessioni di co-progettazione

All'ETS ammesso alla co-progettazione verrà successivamente comunicato il calendario delle sessioni di co-progettazione. È previsto che il procedimento di co-progettazione si possa svolgere anche in più sessioni. Le sessioni di co-progettazione, ai sensi del D.M. n. 72/2021, saranno verbalizzate.

Esiti di co-progettazione e accordi

Resta comunque inteso che, fino alla stipula della Convenzione, i soggetti proponenti, ancorché utilmente collocati nella graduatoria di merito, non possono avanzare alcuna pretesa nei confronti del Comune di San Vitaliano.

Il Comune si riserva di chiedere all'Ente partner, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione, anche prevedendo il coinvolgimento di altri referenti territoriali, per procedere all'adeguamento/evoluzione delle linee progettuali e all'integrazione/modifica delle tipologie di servizi e interventi, in relazione all'evolversi dei bisogni espressi dal territorio.

10. DURATA DEL RAPPORTO

Le attività definite in sede di co-progettazione saranno regolate da apposita convenzione, che disciplinerà i rapporti tra il Comune di San Vitaliano ed il soggetto attuatore e avranno durata uguale a quella di espletamento del servizio.

11. DIREZIONE ORGANIZZATIVA – CONTROLLO

Il soggetto selezionato quale partner del Comune di San Vitaliano assume la direzione tecnico/organizzativa e gestionale del progetto. Al Comune di San Vitaliano spetta l'attività di supervisione e di controllo.

12. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, particolari e/o giudiziari) comunicati al Comune di San Vitaliano saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni

previste Regolamento 679/2016/UE.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di San Vitaliano, con sede legale in Largo Europa, 8 San Vitaliano; i dati di contatto sono: tel. 0818445521 | E-mail: perilsociale@comune.sanvitaliano.na.it.

Pec: protocollo.comunesanvitaliano@pec.it

L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile su sito web dell'ente all'indirizzo comune.sanvitaliano.na.it;

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del presente procedimento è il Responsabile del Settore I – Affari Generali, Dott. Antonio Ferrara.

Gli enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di esposto quesito alle e-mail perilsociale@comune.sanvitaliano.na.it

Il presente avviso e gli allegati saranno integralmente pubblicati all'Albo pretorio dell'Ente e sul sito istituzionale comune.sanvitaliano.na.it

Il Responsabile del Settore I – Affari Generali

Dott. Antonio Ferrara

Allegati

Linee guida per la co-progettazione

Allegato 1 (domanda di partecipazione)

Allegato 2 (dichiarazione unica)